



ROTARY INTERNATIONAL  
DISTRETTO 2060 ITALIA  
Governatore 2010-2011 - Riccardo Caronna



## ROTARY CLUB TRENTO

Presidente 2010-2011 - Giuseppe Angelini

Total Quality Management Rotarian Fellowship 2010 - "ECCELLENTE"



IMPEGNIAMOCI NELLE COMUNITÀ  
UNIAMO I CONTINENTI

Presidente internazionale 2010-2011  
Ray Klinginsmith

Bollettino n. 25 del 14-02-2011

Anno Rotariano 2010-2011

Redatto da Alberto Michelotti, Franco Merzliak, Mimmo Cecconi

### PARTECIPAZIONE

Percentuale presenze : 45,79%

### PROSSIME CONVIVIALI

**Lunedì 21 febbraio 2011 ore 20.00** - G.H.Trento.  
Conviviale breve - "Il volontariato del Rotary, i Service del Club di Melfi e del Distretto 2120 in Benin" - relatore dott. Santo Bruno del RC Melfi.

**Venerdì 25 febbraio 2011 ore 14.30** - Valpolicella.  
Partenza da Trento, area Zuffo, alle ore 14.30.  
Le prenotazioni sono chiuse.

**Lunedì 28 febbraio 2011 ore 20.00** - G.H.Trento.  
Conviviale - Presentazione del nuovo libro del Prof. Claudio Valdagni "Alla caccia del killer - 60 anni di ricerca scientifica" con signore/i.

**Sabato 05 marzo 2011 ore 09.00** - Valles (BZ).  
Appuntamento sulla neve con il **Club contatto di Innsbruck** il 05 marzo 2011 a Valles (Bressanone).  
Partenza da area Zuffo ore 09.00, arrivo a Valles ore 10.30. Conferma presso segreteria 0461 233108.

**Lunedì 07 marzo 2011 ore 20.00** - G.H.Trento.  
Interclub in ricordo dell'Unità d'Italia. Tema della serata "Una riflessione storiografica sui 150 anni dell'Unità d'Italia" relatore Prof. Gustavo Corni con signore/i.

**Lunedì 14 marzo 2011 - sospesa.**  
Compensata con Interclub del 16 marzo.

**Mercoledì 16 marzo 2011 ore 20.00** - Levico.  
Interclub "Trentino - ieri oggi e domani" presso il ristorante Prime Rose dal tema "Manifattura Domani - spazi per la gestione dell'innovazione" relatore dott. Gianluca Salvatori con signore/i.

### CICLO DI INCONTRI INTERCLUB "TRENTINO - Ambiente e sostenibilità"

**Venerdì 08 aprile 2011 ore 20.00** - Moena.  
Interclub "Trentino - ieri oggi e domani" all'Hotel de Ville a Moena sul tema "Educazione ambientale e comportamenti virtuosi" con signore/i.

LEGENDA: G.H.Trento = Grand Hotel Trento



## ALTRI APPUNTAMENTI

**Venerdì 04 marzo 2011 ore 20.45** – Teatro Cuminetti a Trento.

L'orchestra **JFutura** si esibisce nel concerto **“Beat&Bach”** venerdì 04 marzo 2011 alle ore 20.45 presso il teatro Cuminetti. Musiche di J. S. Bach, E. Serafini, G. Sollima, L. Boccherini - Direttore Maurizio Dini Ciacci - Solista Giovanni Sollima. Prossimi appuntamenti l'11 aprile 2011 (Soft&Strong Strings) ed il 9 maggio 2011 (Sport et divertissement et...).

**Sabato 05 marzo 2011 ore 09.00** – Valles – Rio Pusteria (Bressanone).

Appuntamento annuale sulla neve a Valles con il **Club contatto di Innsbruck**.

Il programma della giornata prevede:

- Ore 09.00 partenza da Trento area Zuffo.
- Ore 10.30 incontro alla funivia (di fronte al ristorante Bar Pizzeria Mühle).
- Ore 11.00 - 16.00 sciata sulle nevi di Valles.
- Ore 16.30 partita di curling sul laghetto dietro il ristorante Mühle.
- Ore 19.00 cena conviviale al ristorante Mühle.
- Ore 22.00 rientro a Trento.

Bar Pizzeria Mühle (Fam. Leitner) [info@die-muehle.it](mailto:info@die-muehle.it) Tel +39 0472 547 221.

Per la conferma di partecipazione lasciare un messaggio in segreteria telefonica 0461 233108, oppure inviare SMS al numero 335 6595811, oppure inviare eMail all'indirizzo [rctrento@rotary2060.it](mailto:rctrento@rotary2060.it) (\*1).

**Sabato 05 marzo 2011 ore 20.00** – Grand Hotel Trento (sala Clesio).



Inner Wheel Trento Castello organizza il giorno 05 marzo 2011 il **“Gran Ballo di Carnevale in costume”**, serata dedicata alla Belle Epoque per rivivere le eleganti atmosfere dei primi del novecento. Prenotazioni entro il 01 mar 2011 presso negozio Dal Sasso 0461 984024 o presso Grand Hotel Trento 0461 271000. E' richiesto l'abito elegante, facoltativo l'abito d'epoca. Costo della serata Euro 100,00.

**Sabato 19 marzo 2011** – Museo di Santa Giulia (Brescia).

Si organizza la gita al museo di Santa Giulia ed alla mostra **“MATISSE – la seduzione di Michelangelo”**. Il programma di dettaglio verrà pubblicato nei prossimi bollettini. Costo della gita, compreso il pranzo e l'ingresso alla mostra, circa Euro 80,00.

**Sabato 16 e domenica 17 aprile 2011** – Assisi.



Si svolgerà Assisi il convegno internazionale 'Sorella acqua' i giorni 16-17 Aprile 2011 con la partecipazione del Presidente della Rotary Foundation, Carl Wilhelm Stennammar, e le grandi agenzie UNESCO, UNICEF, FAO, OMS e la Banca Mondiale.

Sulla piazza della Basilica sotto le arcate dei porticati saranno esposti una sessantina di banner con i progetti realizzati dai Club con tema centrale l'acqua; il tutto accompagnato da presentazioni video e da materiale informativo distribuito ai visitatori; un'occasione imperdibile per comunicare l'impegno umanitario del Rotary. Maggiori dettagli nel bollettino n. 24 (\*1).

LEGENDA: (\*1) Pullman organizzato per un minimo di 25 partecipanti.

## COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente ricorda che sabato 05 marzo 2011 è stato organizzato a Valles in Val Pusteria l'**incontro annuale sulla neve con il RC di Innsbruck**. Alcuni amici di Innsbruck porteranno anche i loro bambini. Prenotazioni alla segreteria del Club 0461 233108 oppure via eMail [rctrento@rotary2060.it](mailto:rctrento@rotary2060.it).

Il Presidente ricorda che sono aperte le iscrizioni alla gita a Brescia al **museo di Santa Giulia ed alla mostra “MATISSE – la seduzione di Michelangelo”** del giorno 19 marzo 2011. Contattare la segreteria del Club 0461 233108 oppure via eMail [rctrento@rotary2060.it](mailto:rctrento@rotary2060.it).

## Interclub “TRENTINO - Ambiente e sostenibilità”

### L’ambiente sostenibile e la domotica

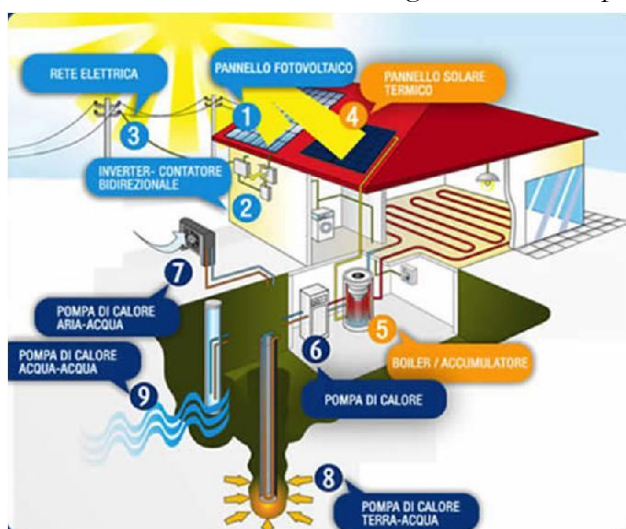
Lunedì 14 febbraio 2011 - relatore Prof. Antonio Frattari

Dopo l’apertura dell’Interclub il Presidente Giuseppe Angelini legge il curriculum del relatore. Il prof. Antonio Frattari si laurea all’Università di Roma “La Sapienza” in Ingegneria civile, dove anche lavora prima come assistente ordinario e poi come professore ordinario di Architettura Tecnica. Nel 1986 si trasferisce all’Università degli Studi di Trento nella veste di Professore Ordinario di Architettura Tecnica e Architettura del Legno. E’ anche responsabile del Laboratorio di Progettazione Edilizia dell’Università di Trento e Direttore del CUnEdi (Centro Universitario per gli Edifici Intelligenti). Ha svolto attività didattica come visiting professor presso molte Università in Europa e negli Stati Uniti. E’ autore di oltre 200 monografie, articoli in riviste italiane e straniere ed ha preso parte ad oltre 100 convegni.

Prende quindi la parola il relatore Prof. Antonio Frattari che introduce il concetto di **sostenibilità ambientale** che ha avuto una grande diffusione dopo che nel rapporto “Il nostro comune futuro” il suo redattore, Brundtland aveva stigmatizzato le problematiche connesse con lo sviluppo dei popoli

sottolineando che “dobbiamo perseguire una forma di sviluppo sostenibile che ci permetta di soddisfare i nostri bisogni senza impedire che i nostri figli possano soddisfare i loro”

Un aspetto rilevante ai fini di uno sviluppo sostenibile ed equilibrato è costituito dalla diminuzione dell’uso dei combustibili fossili per l’approvvigionamento energetico. L’uso di questi combustibili, determinando un aumento di anidride carbonica (CO<sub>2</sub>) nell’aria, porta inevitabilmente ad un incremento dell’effetto serra. La conseguenza è il surriscaldamento del pianeta con un aumento della sua temperatura media. Se continuassimo così presto la “carrozza si trasformerà in zucca” cioè saremo fuori tempo massimo per arrestare il



processo di desertificazione e lo scioglimento dei ghiacciai che provocherebbero un innalzamento del livello dei mari con conseguente scomparsa sotto acqua delle maggiori metropoli del mondo. E’ quindi necessario trovare modalità diverse per produrre energia e al contempo soluzioni per contenere i consumi energetici.

Tra i maggiori settori trainanti lo sviluppo: industria, trasporti, edilizia e agricoltura, l’edilizia è quello più energivoro e, conseguentemente, più inquinante in termini di CO<sub>2</sub>. Le soluzioni per diminuire l’impegno energetico richiesto dal settore edilizio sono due: risparmiare energia e trovare nuove modalità per la sua produzione da fonti rinnovabili e non inquinanti. Per quanto riguarda quest’ultimo punto le soluzioni trovate sono molteplici e l’energia può essere prodotta usando: pannelli fotovoltaici, pannelli solari passivi, sistemi di cogenerazione statici e dinamici, sistemi geotermici, sistemi idroelettrici sia in versione mini che micro, sistemi eolici e sistemi che sfruttano le maree. Per risparmiare energia le soluzioni sono due: progettare l’edificio in modo che possa sfruttare al massimo gli apporti energetici

gratuiti dell’ambiente circostante e aumentare l’isolamento dello spazio confinato in modo da avere pochi scambi termici tra l’interno e l’esterno degli edifici sia in estate che in inverno. L’optimum è combinare l’uso di sistemi energetici alternativi e lo sfruttamento degli apporti gratuiti massimizzando i benefici dell’uno e dell’altro. Questo è possibile oggi con la domotica.

Il termine **domotica** è un neologismo derivante dalla fusione del termine latino “domus”, casa, e del termine francese “informatique”, informatica.

Il termine **domotica** è un neologismo derivante dalla fusione del termine latino “domus”, casa, e del termine francese “informatique”, informatica.

L’ **home e building automation** intende fornire una risposta intelligente della casa ai fini della sicurezza personale (safety), sicurezza antintrusione (security) e del comfort ambiente e risparmio energetico.

Si parla di **casa intelligente**, come edificio capace di fornire una individuazione del problema e l’attivazione di una risposta efficace in automatico dell’impianto

**DOMOTICA**

Con la domotica si intende fornire una risposta intelligente della casa ai fini non solo del comfort

ambiente e risparmio energetico, ma anche della sicurezza personale (safety) e della sicurezza antintrusione (security). La gestione dell'edificio avviene attraverso l'uso di **sensori**, che rilevano lo stato di fatto, e di **attuatori** che mettono in funzione le risposte per il corretto funzionamento degli impianti e in generale di tutti i dispositivi di gestione. Il collegamento tra i dispositivi può essere di tipo filare o wireless. Essi possono essere collegati ad un computer centrale, **sistema ad intelligenza centralizzata**, oppure dialogare in maniera logica tra di loro, **sistema ad intelligenza distribuita**, questa seconda modalità si sta maggiormente diffondendo nelle abitazioni e dà una maggiore affidabilità in quanto il fuori servizio di un componente non compromette l'intero impianto come avverrebbe invece in caso di avaria del computer centrale.

In questi ultimi anni si è assistito ad una evoluzione continua del settore e si passati da un primo livello, caratterizzato da soluzioni isolate realizzate con prodotti stand-alone tra loro non interconnettibili, a livelli superiori in cui dispositivi semplicemente interconnettibili sono diventati interoperabili. Oggi



l'insieme dei dispositivi è gestito da sofisticati sistemi di supervisione e monitoraggio.

Un esempio delle potenzialità della domotica nella gestione degli edifici ai fini del contenimento dei consumi energetici con l'integrazione tra le soluzioni progettuali per sfruttare gli apporti gratuiti dell'ambiente esterno e i sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili è rappresentato dalla casa sperimentale, **Casa Zero Energy**, realizzato dalla Plus S.r.l di Cassacco (UD) e dall'Università

degli Studi di Trento. In questo edificio, diviso in 14 zone termiche, 270 moduli domotici suddivisi in 6 rami di automazione, 18 sensori di luminosità, 35 rilevatori di presenza e una stazione meteo esterna, realizzano la gestione e l'integrazione del fotovoltaico, del geotermico, del solare passivo e di una stufa a pellet, rendendo la casa autonoma da ogni apporto energetico proveniente dalla rete pubblica e immettendo nell'aria modeste quantità di anidride carbonica solo in alcune rare circostanze, quando tutti

i sistemi energetici alternativi sono stati impegnati e si deve ricorrere all'uso della stufa a pellet. Per il resto, nella maggioranza delle situazioni, grazie soprattutto alla domotica l'edificio è a emissione zero pur garantendo agli occupanti comfort e benessere termico e visivo. Per raccogliere maggiori informazioni in merito al progetto Casa Zero Energy si può fare riferimento al sito [www.casazeroenergy.net](http://www.casazeroenergy.net).



Un applauso finale da parte dei presenti ha concluso l'interessante relazione del Prof. Antonio Fuganti.

Sono intervenuti alla discussione gli amici Vista.

La serata si conclude alle ore 22.30 con i complimenti ed un applauso al relatore; prossimo incontro del ciclo degli Interclub "TRENTINO - Ambiente e sostenibilità" a Levico il 16 marzo 2011 ore 20.00.